

Campania Tagli, fusioni, dismissioni Ecco come cambiano le partecipate

DI ANGELO AGRIPPA

Rivoluzione alla Regione Campania per le società partecipate. L'ente di Santa Lucia, infatti, ha ridotto a 6 gli organismi che originariamente erano 43. Il presidente Vincenzo De Luca è stato chiaro: «Non avre-

mo più rami morti o finte aziende da utilizzare per piazzare clienti. Saranno tutelati tutti gli occupati ma dovranno tutti impegnarsi a fondo in un'attività lavorativa seria». Previsto un risparmio di 7 milioni di euro all'anno. Assorbiti i 5 mila addetti.

ALLE PAGINE II E III

| Il focus | | | |
|---------------------------------|----------|-----------------------|-----------------------|
| | Dirette | Indirette di 1° grado | Indirette di 2° grado |
| Situazione al 31/12/2014 | | | |
| Attive | 16 | 9 | 1 |
| In liquidazione | 7 | 3 | 3 |
| Fallite | 2 | 2 | - |
| Totale | 25 | 14 | 4 |
| Situazione al termine del Piano | | | |
| Attive | da 5 a 7 | 1 | - |
| In liquidazione | - | - | - |
| Fallite | - | - | - |
| Totale | da 5 a 7 | 1 | - |

La strategia Ogni anno l'ente risparmierà sette milioni di euro. Saranno riassorbiti i cinquemila addetti

Partecipate Rivoluzione Campania Così le società da 43 diventeranno 6

Via libera al piano di ridimensionamento messo a punto dalla Regione
Il presidente De Luca: «Non ci saranno più finte aziende per piazzare clienti»

DI ANGELO AGRIPPA

Le aveva già ridotte di parecchio Stefano Caldoro. Ma l'attuale governatore della Campania, Vincenzo De Luca, ha usato la scure per tagliare di netto le società partecipate. Nei giorni scorsi ne ha annunciato la riduzione da 43 a 6. Addio, dunque, ad acronimi societari che animavano gli incubi finanziari dei bilanci campani come Astir (già fallita), Bagnoli Futura (di cui la Regione detiene ancora il 6,17%), Metrocampania parcheggi srl. I 5025 dipendenti saranno

riassorbiti. Ma per il presidente campano il piano di semplificazione introduce «una svolta radicale dal punto di vista della razionalizzazione, della trasparenza gestionale e del risparmio. Ridurremo — ha rimarcato — drasticamente tutti i consigli d'amministrazione. Non avremo più rami morti o finte aziende da utilizzare per piazzare clienti. Saranno tutelati tutti gli occupati, ma tutti dovranno impegnarsi a fondo in un'attività lavorativa vera».

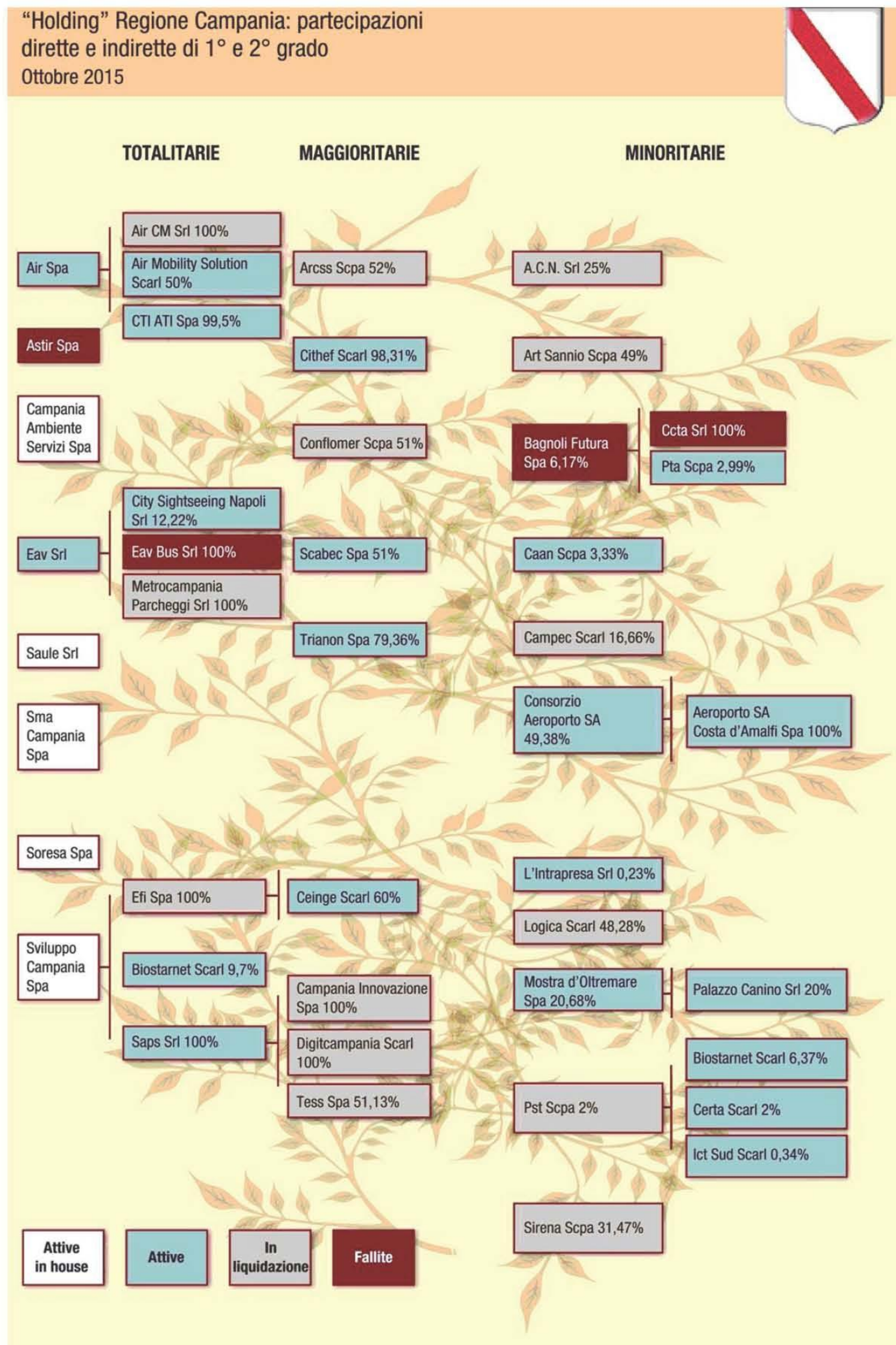
Il risparmio di spesa pre-

visto è quantificato in 7 milioni di euro annui. A regime il nuovo assetto produrrà una riduzione di circa il 15 per cento del personale, attraverso le procedure di ac-

compagnamento alla pensione, e un minore costo di circa 30 milioni rispetto ai dati del 2012. Per quanto riguarda il Dipartimento Programmazione e sviluppo economico, la Campania mantiene la partecipazione di due società: una diretta, Sviluppo Campania spa, e una indiretta, Società attuazione piano stabilizzazione srl; nell'ambito del Dipartimento Salute e risorse naturali si mantengono due società: Soresa spa e la società nascente dalla fusione di Sma Campania spa e Campania Ambiente Servizi

spa. Due le società dirette previste per il Dipartimento Politiche territoriali: Eav srl e Air spa. Per il Dipartimento Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali, il mantenimento della società diretta Scabec spa sarà valutato al termine della convenzione con i titolari della minoranza della partecipazione. Inoltre, resta sottoposta a valutazione l'adesione della Regione, con quota minoritaria del 20,68%, a Mostra d'Oltremare spa. Mentre la Saule, società partecipata al 100% della Regione che si oc-

cupa di gestione del patrimonio dell'ente patronato «Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo pro ciechi» sarà sciolta. Il Trianon Villani spa, società di gestione del teatro di piazza Calenda, cui la Regione è impegnata con una partecipazione del 79,36% a fronte del 20,64 della Provincia di Napoli, sarà, infine, trasformato in fondazione.



Schede a cura di PAOLO GRASSI